

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 18 ottobre 2020
XXIX Domenica del Tempo Ordinario

n° 39 - 20

Il Settimanale L'Informatore

Sabato 17 ottobre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 18 ottobre XXIX DOMENICA DEL T.O. I SETTIMANA DEL SALTERIO GIORNATA MISSIONARIA	Ore 9.30 Messa a PRUNARO BATTESIMO DI SOFIA DE STEFANO 33° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO WALTER e MARTA Ore 11.15 Messa a VEDRANA
Lunedì 19 ottobre	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Martedì 20 ottobre	Ore 8.30 Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 21 ottobre	Ore 8.15 Messa presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 22 ottobre San Giovanni Paolo II	Ore 18.30 Messa con Vespri a PRUNARO
Venerdì 23 ottobre	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 24 ottobre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO
Domenica 25 ottobre XXX DOMENICA DEL T.O. II SETTIMANA DEL SALTERIO	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Cavrini Guido Defunto Trestini Antonio Ore 11.15 Messa a VEDRANA

Dal libro del profeta Isaia

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:

«Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso.

Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me.

Io sono il Signore, non ce n'è altri». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.

Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO
MERCOLEDI' 14 OTTOBRE 2020**

Catechesi: 10. La preghiera dei Salmi. 1

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Leggendo la Bibbia ci imbattiamo continuamente in preghiere di vario genere. Ma troviamo anche un libro composto di sole preghiere, libro che è diventato patria, palestra e casa di innumerevoli oranti. Si tratta del Libro dei Salmi. Sono 150 Salmi per pregare. [...]

E tra le tante domande, ce n'è una che rimane sospesa, come un grido incessante che attraversa l'intero libro da parte a parte. Una domanda, che noi la ripetiamo tante volte: "Fino a quando, Signore? Fino a quando?". Ogni dolore reclama una liberazione, ogni lacrima invoca una consolazione, ogni ferita attende una guarigione, ogni calunnia una sentenza di assoluzione. "Fino a quando, Signore, dovrò soffrire questo? Ascoltami, Signore!": quante volte noi abbiamo pregato così, con "Fino a quando?", basta Signore!

Ponendo in continuazione domande del genere, i salmi ci insegnano a non assuefarci al dolore, e ci ricordano che la vita non è salvata se non è sanata. L'esistenza dell'uomo è un soffio, la sua vicenda è fugace, ma l'orante sa di essere prezioso agli occhi di Dio, per cui ha senso gridare. E questo è importante. Quando noi preghiamo, lo facciamo perché sappiamo di essere preziosi agli occhi di Dio. È la grazia dello Spirito Santo che, da dentro, ci suscita questa consapevolezza: di essere preziosi agli occhi di Dio. E per questo siamo indotti a pregare. [...]

Tutti soffrono in questo mondo: sia che si creda in Dio, sia che lo si respinga. Ma nel Salterio il dolore diventa relazione, rapporto: grido di aiuto che attende di intercettare un orecchio che ascolti. Non può rimanere senza senso, senza scopo. Anche i dolori che subiamo non possono essere solo casi specifici di una legge universale: sono sempre le "mie" lacrime. Pensate a questo: le lacrime non sono universali, sono le "mie" lacrime. Ognuno ha le proprie. Le "mie" lacrime e il "mio" dolore mi spingono ad andare avanti con la preghiera. Sono le "mie" lacrime che nessuno ha mai versato prima di me. Sì, tanti hanno pianto, tanti. Ma le "mie" lacrime sono le mie, il "mio" dolore è mio, la "mia" sofferenza è mia.

Prima di entrare in Aula, ho incontrato i genitori di quel sacerdote della diocesi di Como che è stato ucciso; proprio è stato ucciso nel suo servizio per aiutare. Le lacrime di quei genitori sono le lacrime "loro" e ognuno di loro sa quanto ha sofferto nel vedere questo figlio che ha dato la vita nel servizio dei poveri. Quando noi vogliamo consolare qualcuno, non troviamo le parole. Perché? Perché non possiamo arrivare al suo dolore, perché il "suo" dolore è suo, le "sue" lacrime sono sue. Lo stesso è di noi: le lacrime, il "mio" dolore è mio, le lacrime sono "mie" e con queste lacrime, con questo dolore mi rivolgo al Signore.

Tutti i dolori degli uomini per Dio sono sacri. Così prega l'orante del salmo 56: «I passi del mio vagare tu li hai contati, nel tuo otre raccogli le mie lacrime: non sono forse scritte nel tuo libro?» (v. 9). Davanti a Dio non siamo degli sconosciuti, o dei numeri. Siamo volti e cuori, conosciuti ad uno ad uno, per nome.

Nei salmi, il credente trova una risposta. Egli sa che, se anche tutte le porte umane fossero sprangate, la porta di Dio è aperta. Se anche tutto il mondo avesse emesso un verdetto di condanna, in Dio c'è salvezza. "Il Signore ascolta": qualche volta nella preghiera basta sapere questo. Non sempre i problemi si risolvono. Chi prega non è un illuso: sa che tante questioni della vita di quaggiù rimangono insolite, senza via d'uscita; la sofferenza ci accompagnerà e, superata una battaglia, ce ne saranno altre che ci attendono. Però, se siamo ascoltati, tutto diventa più sopportabile.

La cosa peggiore che può capitare è soffrire nell'abbandono, senza essere ricordati. Da questo ci salva la preghiera. Perché può succedere, e anche spesso, di non capire i disegni di Dio. Ma le nostre grida non ristagnano quaggiù: salgono fino a Lui che ha cuore di Padre, e che piange Lui stesso per ogni figlio e figlia che soffre e che muore. Io vi dirò una cosa: a me fa bene, nei momenti brutti, pensare ai pianti di Gesù, quando pianse guardando Gerusalemme, quando pianse davanti alla tomba di Lazzaro. Dio ha pianto per me, Dio piange, piange per i nostri dolori. Perché Dio ha voluto farsi uomo – diceva uno scrittore spirituale – per poter piangere. Pensare che Gesù piange con me nel dolore è una consolazione: ci aiuta ad andare avanti. Se rimaniamo nella relazione con Lui, la vita non ci risparmia le sofferenze, ma si apre a un grande orizzonte di bene e si incammina verso il suo compimento. Coraggio, avanti con la preghiera. Gesù sempre è accanto a noi.

RIPRESA DEL CATECHISMO a PRUNARO e a VEDRANA

Vista la situazione in continua evoluzione in ordine alla pandemia abbiamo pensato di procedere in modo molto cauto e prudente.

Desideriamo incontrare i genitori dei bambini di III, IV, V elementare e I media per condividere alcune importanti decisioni.

Ci vedremo LUNEDI' 19 OTTOBRE, alle 20.45 a VEDRANA

NOTA BENE:

- L'incontro si svolgerà in chiesa, nel rispetto del distanziamento previsto.
- Ognuno dovrà portare ed indossare la mascherina.
- Al fine di evitare assembramenti, per ogni famiglia partecipi un solo genitore, senza i figli.

TESSITORI DI FRATERNITÀ
GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020
SABATO 17 OTTOBRE ore 21
VEGLIA MISSIONARIA
CATTEDRALE DI SAN PIETRO - Bologna
consegna del crocifisso a don Davide Marcheselli inviato nella Rep. Dem. Congo
MERCOLEDI 14 OTTOBRE ORE 21
Presentazione del libro
**"COMUNIONE TRA CHIESE SORELLE
lettere circolari dal Brasile"**
presenti il Cardinale Arcivescovo e l'autore don Sandro Laloff
cc. PARROCCHIA CORPUS DOMINI - Via Federico Enriquez, 58 (BO)

SALUTO A PADRE LUCA

Come sappiamo, padre Luca è ormai prossimo alla partenza per la missione della CVM a San Paolo (Brasile).

Come comunità parrocchiale siamo grati al Signore di avere camminato in questi anni con lui: desideriamo manifestargli il nostro affetto e gratitudine.

DOMENICA 25 OTTOBRE

Ore 9.30 presiederà la Messa a Prunaro

Ore 11.15 presiederà la Messa a Vedrana

Ore 16, in Oratorio, presentazione della missione di San Paolo

Chi volesse contribuire ad una raccolta di denaro da donare a p. Luca per le sue necessità personali e per il suo ministero può consegnare il proprio contributo a don Gabriele o a Cristina (347 977 4978). Il 25 ottobre consegneremo quanto raccolto.

... DOMENICA PROSSIMA ... Ora solare: lancette indietro!

RITORNA L'ORA SOLARE
SI METTONO INDIETRO LE
LANCETTE DI UN'ORA



GIOVEDI' 5 NOVEMBRE

Ore 20.30 a VEDRANA

Messa in suffragio di tutti i defunti
delle parrocchie di Vedrana, Prunaro e Cento
dell'anno 2018

**COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
SANTE MESSE NEI CIMITERI**

SABATO 1 NOVEMBRE

Ore 15 Messa al cimitero di **CENTO**

LUNEDI' 2 NOVEMBRE

Ore 11 Messa al cimitero di **VEDRANA**
Ore 15 Messa al cimitero di **PRUNARO**